



04/03/2021

Dir. 113 / 2021

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e
la Qualità dello Sviluppo
Dipartimento per la transizione ecologica e gli
investimenti verdi
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
cress@pec.minambiente.it
ditei@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c. Spett.le
Procura della Repubblica presso il Tribunale
di Taranto Via Marche s.n. - 74123
TARANTO
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

Spett.le
ARPA Puglia Corso Trieste, 27 - 70126
BARI
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Nota prot. m_amnte.MATTM_REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0019767.25-02-2021
avente ad oggetto "Autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto autorizzativo n. DVA-
DEC-2011- 450 del 04/08/2011, decreto di riesame n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, DPCM
14/3/2014 e DPCM del 29/09/2017 per l'esercizio dello stabilimento siderurgico gestito da
ArcelorMittal Italia S.p.A., sito nei comuni di Taranto e Statte. Diffida ai sensi art. 29-decies
del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui
alla nota ISPRA protocollo n. 7507 del 18/02/2021".

Egregi Signori,

facciamo riferimento alla nota di cui in oggetto per mezzo della quale Codesta Spett.le Direzione ha
diffidato ArcelorMittal Italia S.p.A. ("AMI" o "la Società") ad adempiere alle misure proposte da ISPRA

ArcelorMittal Italia S.p.A.
Sede legale
Viale Certosa, 239 - 20151 Milano
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 300 351

arcelormittalitalia@legalmail.it
www.arcelormittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.,
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

nella nota prot. n. 7507 del 18/02/2021, ai sensi dell'art 29-decies, comma 9, del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152.

In particolare, ISPRA ha riscontrato *"il superamento del VLE AIA per il parametro Rame relativamente agli scarichi SF1 ed SF2, a seguito di campionamento effettuato con Verbale 108/C/ST/20, ARPA Puglia e emissione dei relativi rapporti di prova n. 14637 e n. 14641"*.

Pertanto, ISPRA ha proposto a Codesta Spett.le Direzione di diffidare AMI affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, proceda:

"1. al tempestivo campionamento ai canali SF1 e SF2 in contraddittorio con Arpa Puglia per accertare la sussistenza di criticità connesse con concentrazioni anomale del parametro Rame agli scarichi finali;

2. all'esecuzione di monitoraggi addizionali in autocontrollo con cadenza giornaliera anziché mensile per il periodo di un mese limitatamente al parametro Rame;

3. ad inviare una relazione contenente le motivazioni tecniche connesse all'esercizio in AIA dell'impianto che possono aver portato al superamento del VLE occorso in data 2 settembre 2020, accertato dall'Arpa Puglia, nonché i certificati analitici dei campioni in contraddittorio prelevati con i tecnici di Arpa per gli scarichi SF1 e SF2, svolti il 2 settembre 2020".

Con la presente la Società tiene in primo luogo a sottolineare, alla luce delle motivazioni tecniche esposte nella relazione allegata in riscontro al punto 3 della Diffida, che l'anomalia rilevata da ARPA per il parametro Rame nei campionamenti effettuati presso gli scarichi SF1 e SF2 in data 2 settembre 2020 **non corrisponde ad una effettiva corretta rilevazione della qualità delle acque scaricate da AMI.**

La Società ritiene dunque che non si sia verificato il contestato superamento dei VLE previsti in AIA per il parametro rame e che l'accertato superamento sia frutto di errore.

La Società, senza prestare acquiescenza alla nota di cui in oggetto né agli atti alla stessa presupposti rispetto a cui si riserva ogni più ampio diritto, intende fornire tempestivo riscontro alla Diffida ricevuta. In particolare:

- i. quanto al campionamento in contraddittorio con ARPA Puglia imposto al punto 1 della Diffida, AMI si rende fin d'ora disponibile ad effettuarlo ed invita ARPA Puglia a voler indicare con sollecitudine una o più date in cui la stessa è disponibile. La Società segnala altresì di ritenere opportuno che ISPRA intervenga al campionamento in contraddittorio, anche in considerazione del fatto che lo stesso ente segnala, rispetto agli esiti dell'attività di ARPA Puglia, di non disporre *"di altri elementi utili non avendo assistito alle attività di campionamento ed analisi in argomento, condotte a settembre"*. Inoltre, quanto alle analisi

da condurre sul parametro rame si ritiene opportuno che Codesto Spett.le Ministero richieda ad ARPA di ricorrere ad un laboratorio che, a differenza di quello che ha effettuato le analisi dei campioni prelevati il 2 settembre 2020, sia accreditato per l'analisi di detto parametro;

- ii. La Società conferma che sta già provvedendo all'esecuzione di monitoraggi addizionali in autocontrollo con cadenza giornaliera anziché mensile per il periodo di un mese limitatamente al parametro Rame, in conformità a quanto imposto dalla Diffida. La Società provvederà a trasmettere i relativi dati non appena disponibili;
- iii. Quanto alla *"relazione contenente le motivazioni tecniche connesse all'esercizio in AIA dell'impianto che possono aver portato al superamento del VLE occorso in data 2 settembre 2020"*, la Società allega alla presente la relazione richiesta che conferma che (i) non si è riscontrata alcuna anomalia o altra circostanza nell'esercizio dello Stabilimento che possa aver portato al superamento del VLE e (ii) sussistono numerosi e concordanti elementi da cui emerge che l'anomalia rilevata da ARPA per il parametro Rame nei campionamenti effettuati presso gli scarichi SF1 e SF2 in data 2 settembre 2020 non corrisponde ad una effettiva corretta rilevazione della qualità delle acque scaricate da AMI. In proposito si anticipano di seguito le conclusioni della relazione allegata:
 - Su due punti di scarico senza alcun collegamento tra di loro, che raccolgono reflui distinti, sono stati evidenziati nello stesso momento valori superiori ai limiti per lo stesso parametro e sostanzialmente identici. I valori rilevati infatti - per usare la terminologia tecnicamente più appropriata di cui ai criteri di validazione stabiliti da un gruppo di lavoro a cui hanno partecipato le stesse ARPA - *"non sono statisticamente diversi"*;
 - I presunti superamenti sono relativi a un parametro che nessuno dei documenti tecnico-normativo, né il DM 31.01.2005, né le BAT Conclusions del 2012, né il BREF sulla laminazione associano alle attività produttive effettuate in stabilimento;
 - Non sono mai stati negli anni rilevati superamenti per il parametro in oggetto, in nessuno degli altri controlli effettuati da ARPA prima o dopo il 2 settembre 2020, anche sui singoli scarichi parziali e non solo sui punti di scarico in mare;
 - Le analisi effettuate da AMI sui campioni prelevati in contraddittorio con ARPA il 2 settembre 2020, avvalendosi di laboratori accreditati, hanno mostrato valori addirittura al di sotto della soglia di rilevabilità;
 - La stessa ARPA, il cui laboratorio non risulta accreditato per l'analisi in questione, ha evidenziato nella nota di trasmissione delle analisi la difficoltà di effettuare analisi accurate nella matrice in questione, stanti le interferenze presenti.
- Sempre in riscontro al punto 3 della Diffida, si allegano i certificati analitici dei campioni in contraddittorio prelevati con i tecnici di Arpa per gli scarichi SF1 e SF2, svolti il 2 settembre 2020, rispetto a cui AMI si è avvalsa di laboratori accreditati e che hanno mostrato valori addirittura al di sotto della soglia di rilevabilità.

Fermo quanto precede e alla luce di quanto esposto, anche nella documentazione allegata, si chiede quindi a codesto Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di voler riesaminare la propria posizione di cui alla riscontrata diffida

La Società resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti



ArcelorMittal Italia S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Gestore
Ing. Loris Paseucci

